

## **La democrazia è fraintendimento**

Nonostante ascoltassi anche gli spazi bianchi, quelli che si insinuano lievi nel buon oratore ovvero quelli assordati che caratterizzano chi per le parole ha poca vocazione, nonostante volessi agguantare tutta l'energia che offre essere là dove è accaduto qualcosa di nuovo, tuttavia riflettevo su come, sempre, la democrazia dovrebbe essere: "sapere di fra-intendersi". Ogni "intendersi" è sempre un "fra-intendersi" e in quello spazio miracoloso abita la crescita delle idee. Il "fra" è il luogo di una generosa sospensione di giudizio, è caos prezioso e generante in cui un'idea entra in un modo e ne esce cresciuta, modificata, arricchita o spenta, talora dimenticata, abbattuta da qualcosa di meglio. Anche l'amore più bello è "fra-terno" mai "in-terno", dio ce ne scampi. Piacerebbe riuscire a creare occasioni di dialogo in cui le idee siano tanto sapute da permettersi di andare e diventare idee davvero in movimento cosicché ognuno parlando diventi altro e rimanga fedele solo a ciò che davvero gli preme e per cui è assolutamente responsabile. Il "fra" abitato come tale è scandalo. Pietra di inciampo all'andare dei ciechi. E' per questo che a noi democratici riformisti piace tanto. L'augurio per questo Natale è che ognuno assaggi l'ebbrezza di incarnarne, cercarne e volerne per sé la liberante verità.

**Francesca Masiero**